

16/12/10
[Signature]



APPROVATO ALL'UNANIMITA'
del
16/12/10
[Signature]

ORDINE DEL GIORNO SU PEDAGGI AUTOSTRADALI IN CAMPANIA

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI DELLA CAMPANIA

Premesso che il Parlamento ha convertito in legge il decreto legge con cui il Governo, entro il 30 aprile, dovrà procedere all'applicazione dei pedaggi autostradali in relazione ai costi d'investimento, manutenzione straordinaria oltre quelli relativi alla gestione dell'Anas;

Che il territorio Campano è interessato dall'autostrada **A3 Salerno – Reggio Calabria**, dai raccordi, **Salerno –Avellino e Castel del Lago –Benevento**, essenziali per i collegamenti con l'autostrada Napoli –Bari, allo stato esentati dal pagamento dei pedaggi autostradali;

Considerato che il venir meno dell'esenzione dai pedaggi dell'autostrada e dei raccordi citati in quel che precede determina una ricaduta fortemente negativa sul piano economico sociale, in quanto aumenta i costi dei trasporti sia delle imprese che dei cittadini, lavoratori e studenti;

Che il negativo intervento comporta una riduzione dell'uso delle dette infrastrutture stradali, e conseguentemente, il maggior uso di strade provinciali ed interne;

Che la negativa misura è stata introdotta contestualmente alla riduzione prevista per il 2011 dei fondi destinati al trasporto pubblico locale che di per sé inducono ad un maggior uso mezzi privati;

Che maggior uso di strade provinciali e di mezzi privati aumenteranno sia i tempi di percorrenza delle distanze che l'inquinamento nelle aree interessate; i cui costi

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0042306/A
Del 17/12/2010 10 38 43
Da CR A.SEROC

[Signature]

serv. Op. Com. U.
17/12/10 [Signature]



Consiglio Regionale della Campania

economici e sociali sono certamente più elevati degli introiti che si ricavano dagli incassi dei pedaggi;

Che la qualità del servizio reso dall'autostrada Salerno – Reggio Calabria è, come è noto, alquanto scadente per le lungaggini dei lavori di rifacimento, ancora oggi a dieci anni dall'inizio dei lavori mancano 2,9 miliardi di euro per il completamento;

Che i raccordi in questione non hanno caratteristiche di infrastrutture autostradali così come indicate dal Codice della Strada ed in particolare risultano prive di corsie di emergenza, recinzioni e sistemici assistenza all'utenza lungo i rispettivi tracciati, tali da legittimare il pedaggio a carico degli utilizzatori;

Rilevato che le Amministrazioni Provinciali e Comunali dei territori interessati agli attraversamenti delle infrastrutture autostradali citate in quel che precede hanno fatto voti affinché il Consiglio Regionale della Campania si attivi presso gli Organi Centrali competenti per scongiurare l'introduzione dei nuovi pedaggi;

Ritenuto, poi, che l'applicazione di un maggior costo al servizio di trasporto è in forte contraddizione con l'obiettivo della convergenza, entro il quale la Regione Campania è considerata, che richiede interventi di politica economica volti a ridurre gli ostacoli, e quindi i costi, del processo di crescita economica necessario per ridurre il gap economico esistente con le regioni del Nord del nostro Paese;

Che, come è documentato dalla Banca d'Italia, la scarsa qualità e la quantità dei servizi collettivi disponibili nel Mezzogiorno per cittadini ed imprese sono una delle principali cause del lento ed insufficienti processo di crescita e di aumento di benessere.

Tanto premesso il Consiglio Regionale della Campania, nell'esprimere ferma contrarietà all'introduzione del pedaggio sull'autostrada Salerno – Reggio Calabria e sui raccordi Salerno - Avellino e Castel del Lago – Benevento per tutti i motivi indicati in quel che precede,

AM

